



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Atto di Convenzione Anno 2021 per lo svolgimento di attività di supporto alla Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale per l'implementazione dei sistemi informativi e gestionali in uso.

Le parti convenute:

la Dott.ssa Marica Mercalli nata a _____ in qualità di Direttore della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura, domiciliata per la carica che riveste presso la sede della Direzione stessa in Via di San Michele n. 22 – 00153, Roma (C.F. 96455440584)

e

_____, nato a _____ il ___/___/_____, che agisce in qualità di rappresentante dell'Associazione di Volontariato _____ con sede in _____

PREMESSO

che la Legge 11 agosto 1991, n.266, recante “*Legge Quadro sul Volontariato*”, valorizza il volontariato associato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato;

che il Decreto Legge 14 novembre 1992, n. 433, convertito con modificazioni dalla L. 14 gennaio 1993, n. 4, recante “*Misure urgenti per il funzionamento dei musei statali*” all’art. 3 prevede la possibilità per l’allora Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, di stipulare le convenzioni di cui all’art. 7 della citata legge 11 agosto 1991, n. 266;

che il Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997, rubricato “*Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale*” individua all’art.10, comma 1, lettera a), p. 9, tra le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) le associazioni che svolgono attività nel settore della promozione della cultura e dell’arte;

VISTO

L’art. 118, della Costituzione, che dà pieno riconoscimento e attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale e, in particolare, al comma 4 affida ai singoli che costituiscono la Repubblica il compito di



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma – PEO: dq-spc@beniculturali.it - PEC: mbac-dq-spc@mailcert.beniculturali.it

| Pagina 1 di 5



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

favorire l'autonomia associativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., recante *“Codice del Terzo settore a norma dell’art.1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”* :

- con particolare riferimento all’art. 32, richiamando l’art. 5, stabilisce che le organizzazioni di volontariato sono enti del Terzo settore costituiti per lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tra le quali indica al punto f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- include tra le attività di interesse generale di cui all’art. 5 anche *“interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.ii.”* nonché *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo”*;
- prescrive che *“gli enti del Terzo settore che si avvalgono di volontari devono assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi”*;
- prevede che *“le amministrazioni pubbliche (. . .) possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività e servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato”*;
- prevede che *“Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate”*;
- prevede che *“L’individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all’attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l’attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all’esperienza maturata, all’organizzazione, alta formazione e all’aggiornamento dei volontari”*.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

RAVVISATA

L'opportunità di avvalersi dell'Associazione di volontariato _____, individuata a seguito della procedura di selezione (Avviso di selezione prot. n. ____ del ____), al fine di supportare il personale di ruolo della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale per l'implementazione dei sistemi informativi e gestionali in uso

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA LA SEGUENTE CONVENZIONE

Articolo 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

Art. 2 – Richiami e natura del rapporto

L'Associazione costituita conformemente al disposto della legge n. 266 dell'11 agosto 1991 "Legge quadro sul volontariato" e del Decreto Legislativo n. 460 del 4 novembre 1997 " Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale", si impegna a prestare a titolo gratuito la propria collaborazione secondo modalità previste dai successivi articoli. La collaborazione sarà offerta da operatori volontari, inseriti in un apposito elenco, soggetto ad eventuali modifiche ed integrazioni.

Art. 3 – Finalità

La collaborazione oggetto della presente convenzione è diretta a fornire un' attività di supporto alla Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale per l'implementazione dei sistemi informativi e gestionali in uso.

Art. 4 – Assicurazione

L'Associazione garantisce che i propri aderenti siano forniti della copertura assicurativa prevista dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 contro infortuni e malattie connessi alle attività suddette e per responsabilità civile verso terzi. I relativi oneri assicurativi saranno sostenuti dalla Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale e computati nel rimborso spese.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Art. 5 – Rimborso spese

L'attività di volontariato non è retribuita in alcun modo. La Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale per le attività prestate riconoscerà il rimborso alle sole spese effettivamente sostenute e documentate (art. 56, comma 2, D.Lgs. n. 117/2017).

L'importo concordato come rimborso spese sarà erogato dietro presentazione di regolare notula spese.

Art. 6 – Procedure di svolgimento delle attività

Gli operatori volontari svolgono l'attività di collaborazione a titolo gratuito e pertanto né a loro né all'Associazione è dovuto alcun compenso da parte della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5. L'Associazione concorderà con i responsabili della Direzione Generale le attività ed i servizi che dovranno essere, in ogni caso, consoni agli obiettivi e tali da garantire il buon funzionamento dei servizi stessi. Sarà elaborato un sintetico piano delle attività, sottoposta a periodiche verifiche ed aggiornamenti.

L'attività dei volontari non deve in nessun modo configurarsi come sostitutiva del personale dipendente.

Art. 7 – Tesserino

L'Associazione provvederà, per ogni operatore volontario utilizzato, al rilascio di apposito tesserino personale di riconoscimento recante espressamente la dizione "operatore volontario", al fine di consentire, nel corso dell'attività, una immediata identificazione.

Art. 8 – Norme di comportamento

Gli operatori sono tenuti, nello svolgimento dell'attività disciplinata dalla presente convenzione, ad attenersi alle norme in materia di sicurezza e prevenzione, impegnandosi al rispetto di ogni disposizione emanata in merito dalla Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale.

L'Associazione è tenuta a garantire le competenze degli operatori prescelti nonché la correttezza dei comportamenti nel rispetto dei diritti dell'utenza.

Deve essere garantita una stretta collaborazione ed assistenza nello svolgimento dei servizi specifici tra funzionari responsabili della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale ed i volontari.

Nel caso di accertate violazioni di quanto disposto dal presente articolo, con riferimento particolare ad eventuali abusi della qualifica di operatore volontario, l'Associazione provvederà all'immediato



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

allontanamento dell'operatore ed al ritiro del tesserino di riconoscimento.

Art. 9 – Attività di controllo

La Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale vigila sul rispetto di quanto stabilito nella convenzione e, a tal fine, può disporre in qualsiasi momento l'effettuazione di controlli per verificare la corretta erogazione ed efficacia delle attività previste.

I risultati di tale attività di controllo devono essere tempestivamente segnalati al Presidente dell'Associazione per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

La Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale si impegna ad assicurare la collaborazione necessaria per la migliore valorizzazione del contributo operativo offerto dai volontari agli scopi di cui sopra.

Art. 10 – Durata

La presente convenzione avrà la durata di un anno decorrenti dal _____ .

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Marica Mercalli)

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE _____
(_____)